

Cronologia delle Leggi italiane sulla cooperazione:

- **1966 - legge 1033, la cosiddetta Legge Pedini:** autorizza la dispensa dal servizio militare di leva dei cittadini che prestino servizio di assistenza tecnica ai Pvs secondo accordi stipulati dal Governo italiano. Si tratta di una operazione che nasce su spinta della base, della società civile: sono molte le persone che iniziano a frequentare il sud del mondo e a cooperare con loro ma sono scoperte dal punto di vista assistenziale e previdenziale.
- **1971 - Legge 1222 del 15 dicembre 1972.** E' la prima legge sulla "*cooperazione tecnica con i Pvs*". L'art. 30 inserisce il principio di riconoscimento delle ONG a condizione che i programmi siano preventivamente riconosciuti dal MAE (ministero affari esteri);
- **1979 - legge 38 del 9 febbraio 1979** denominata "*cooperazione Italiana con i PVS*". Si introduce il principio del riconoscimento delle ONG per selezione ed invio volontari nell'ambito di progetti della durata massima di 6 anni preventivamente approvati dal MAE. Sono riconosciuti i diritti previdenziali, sanitari ed occupazionali dei volontari;
- **1985 - legge n. 73.** E' la famosissima legge che dà vita al FAI, che poi sarà gestito dal senatore Francesco Forte. Si tratta di una legge che costituisce un fondo di 1900 miliardi di lire per interventi straordinari.
- **1987 Legge n. 49 del 28 febbraio 1987** denominata "*Nuova disciplina della cooperazione italiana con Pvs*". E' stata la legge in vigore fino al 2014. Una legge giudicata molto positivamente (l'art.1 motiva la cooperazione secondo obiettivi derivanti da doveri di solidarietà) ed invidiata dagli altri Paesi. Tuttavia è una legge stravolta dalla pratica.
- **2014 Legge n.125 dell'11 agosto 2014,** denominata "*Disciplina Generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo*". La nuova Legge definisce una nuova struttura di gestione, prevedendo la nascita dell'agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo.